



ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

25/2/2012

ROTARY INTERNATIONAL  
FORUM INTERCLUB

**COSTRUZIONI ED  
INFRASTRUTTURE**



# ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

L'Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo è un ente a carattere internazionalistico, che non persegue fini di lucro, fondato nel 1974 da un gruppo di parlamentari, imprenditori ed accademici.

Per incentivare l'internazionalizzazione dell'Italia e la proiezione del Paese nella fascia mediterranea ed asiatica sono state costituite le Associazioni di Amicizia e Cooperazione con i seguenti paesi: Afghanistan, Algeria, Bangladesh, Cina, Corea del Nord, Egitto, Indonesia, India, Iran, Iraq, Libano, Marocco, Pakistan, Palestina, Sri Lanka, Siria, Yemen, Tunisia, Turchia e Uzbekistan, nonché il Consiglio di Cooperazione con il Kazakistan.

Esso è nato per:

- concorrere all'internazionalizzazione del Paese
- svolgere una funzione di stimolo sulle istituzioni al fine di favorire la creazione di un Sistema Paese attivo, propositivo ed efficace, spingendo all'unità operativa i soggetti istituzionali protagonisti (MAE, Ambasciate, Mise, Sace, Ice, Simest, Confindustria, PMI ecc...).



# ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

L'attività di relazioni internazionali di ISIAMED si concentra prevalentemente su tre aree operative:

- relazioni politico-diplomatiche;
- stimolo alla cooperazione economica;
- interscambi culturali.

Tra i Paesi del Mediterraneo, in questi mesi, particolare attivismo si registra nelle attività con Egitto, Turchia, Tunisia, Marocco, Libia.



# ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

I settori oggetto dei più importanti investimenti in sono oggi quello delle infrastrutture logistiche e dei trasporti, proprio in coincidenza con il ritorno del bacino mediterraneo al centro del traffico mondiale delle merci.

Non è un caso che Marocco (Tangeri), Tunisia (Enfidha), Algeria (Djendjen) ed Egitto (rinnovo di Port Said e Damietta) stiano creando degli hubs portuali di grandi dimensioni, con tutte le opere di collegamento interno ad essi funzionali. Il limite costituito dal principio "landlord".

Anche Atene (a livello di gestione), Beirut, Smirne sono oggetto di investimenti importanti.



# ISIAMED

## Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo Italian Institute for Asia and Mediterranean

### I principali grandi progetti infrastrutturali in corso nell'area mediterranea

#### TUNISIA

Porti 10  
Ferrovie 3  
Aeroporti 5  
Strade 3

#### TERRITORI PALESTINESI

Porti 3  
Ferrovie 2  
Aeroporti 2  
Strade 6

#### TURCHIA

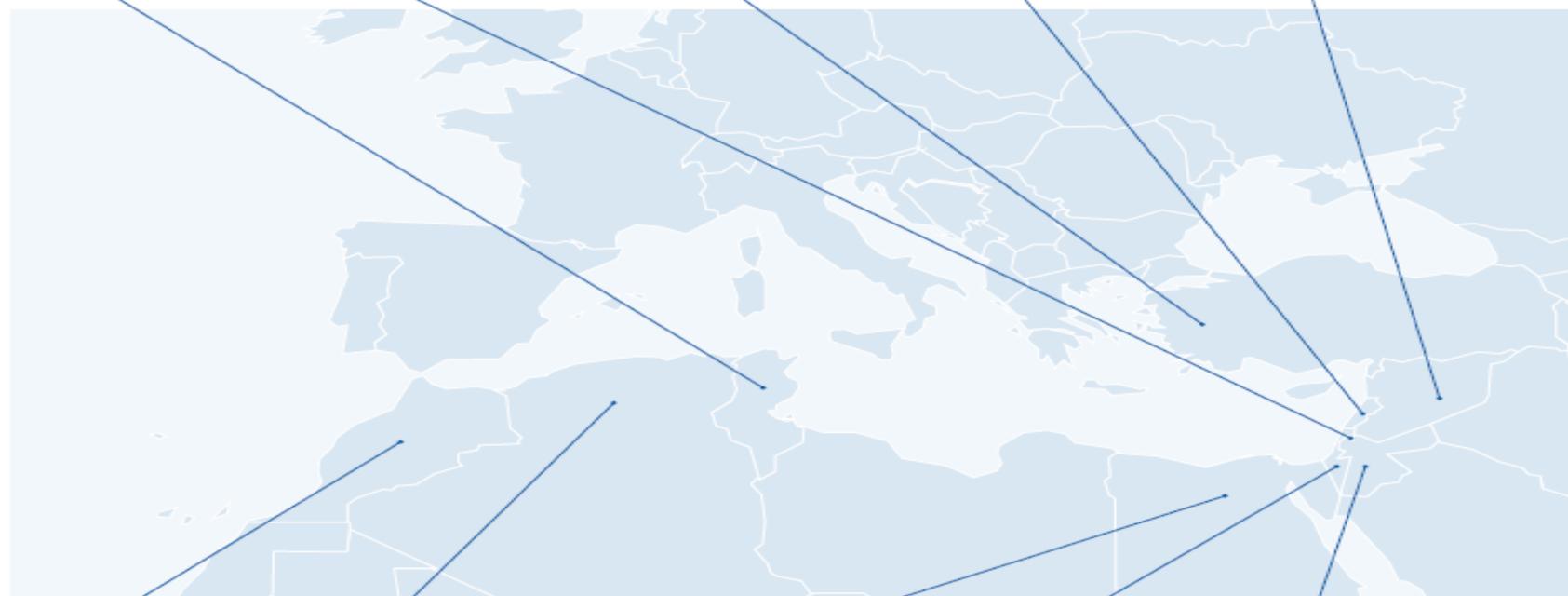
Porti 11  
Ferrovie 7  
Aeroporti 7  
Strade 5

#### LIBANO

Porti 6  
Ferrovie 1  
Aeroporti 2  
Strade 2

#### SIRIA

Porti 8  
Ferrovie 7  
Aeroporti 5  
Strade 5



#### MAROCCO

Porti 8  
Ferrovie 9  
Aeroporti 5  
Strade 6

#### ALGERIA

Porti 2  
Ferrovie 3  
Aeroporti 6  
Strade 2

#### EGITTO

Porti 6  
Ferrovie 4  
Aeroporti 5  
Strade 9

#### ISRAELE

Porti 1  
Ferrovie 2  
Aeroporti 3  
Strade 5

#### GIORDANIA

Porti 5  
Ferrovie 4  
Aeroporti 3  
Strade 3



ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

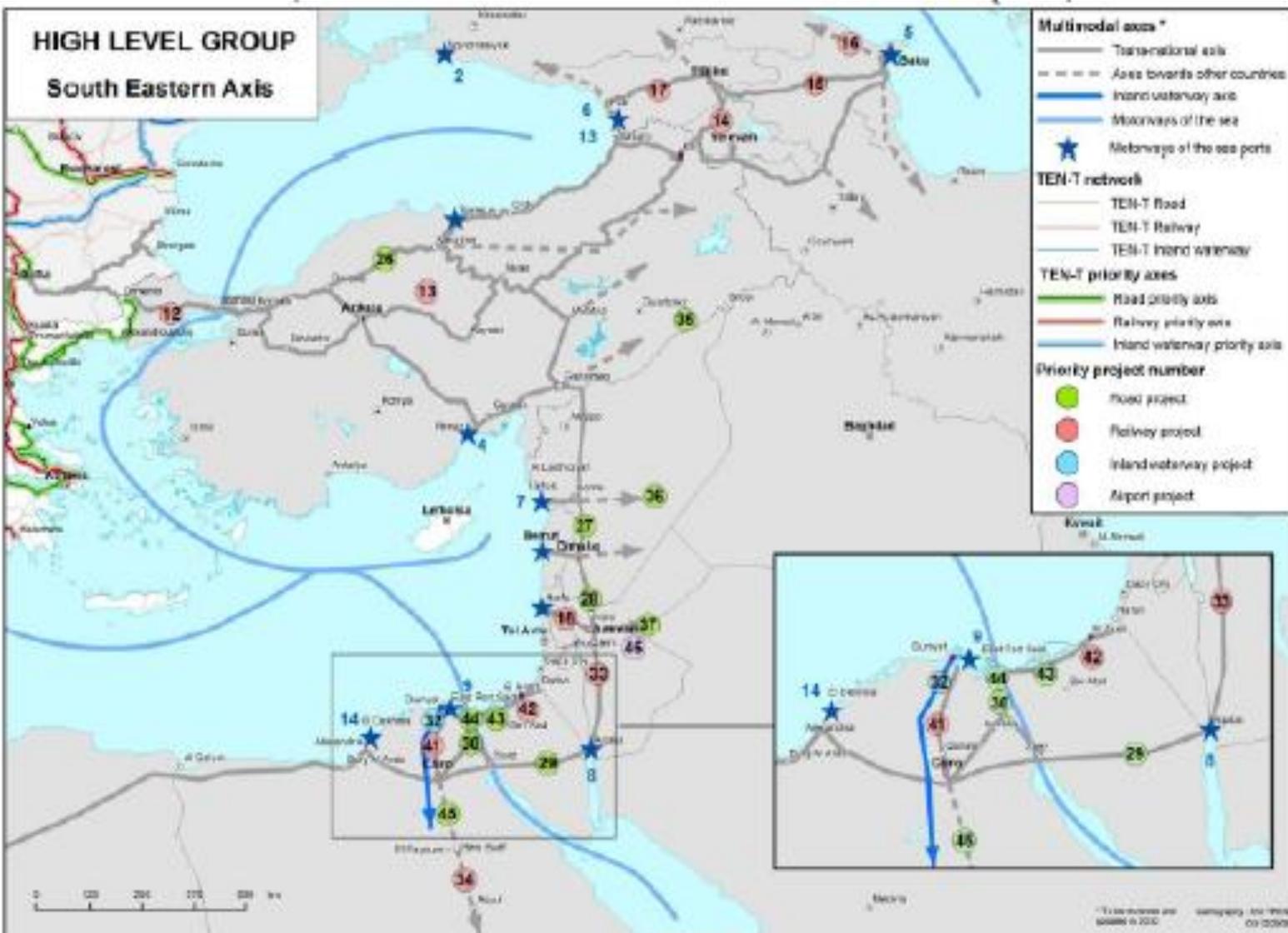
Il porto di Tangerang rappresenterà sempre di più uno snodo importante per la sua posizione strategica, per il suo ruolo all'interno del progetto "Autostrade del Mare" (programma TEN-T, programma Marco Polo II, budget 400 mio Euro), per la connessione alla rete ferroviaria intermodale, quale parte dell'asse sud-occidentale delle reti di trasporto





# ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean





ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

L'asse sud-orientale prevede invece di collegare la UE al Caspio ed al Caucaso, attraverso i Balcani e la Turchia, con ulteriore transito attraverso l'Egitto (Port Said).



ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

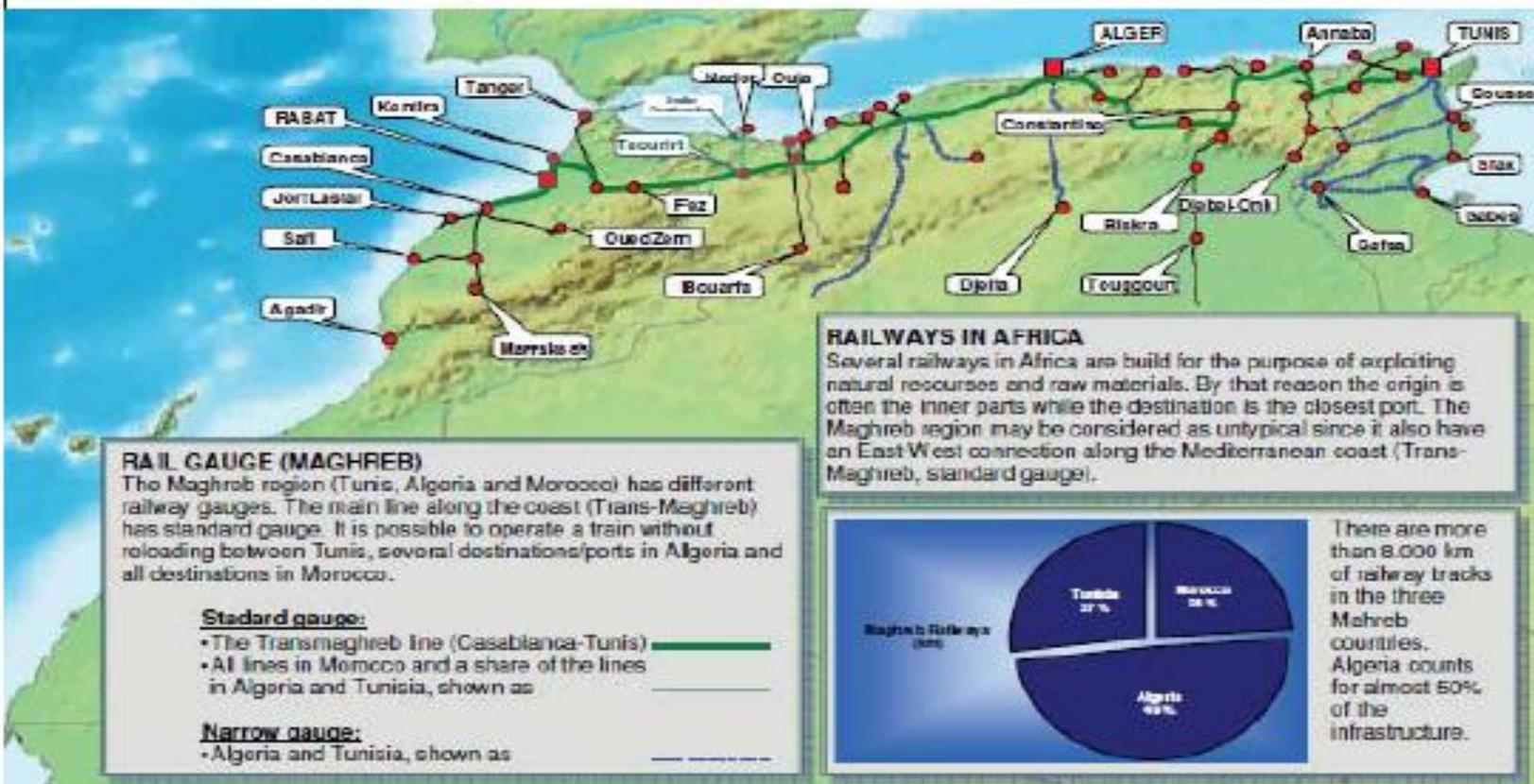
Investimenti per lo sviluppo delle reti ferroviarie sono stati pianificati in Giordania (raddoppio della rete entro il 2013), in Siria (raggiungimento dei 400km entro il 2013), Turchia (di cui diremo a parte), Marocco (primo paese a dotarsi di una linea ad alta velocità e che sta investendo nella creazione di una rete trans-maghrebina), Tunisia (rete di oltre 2000km) ed Algeria (rete di oltre i 4000km).



# ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

## Sistema ferroviario nei paesi del Maghreb

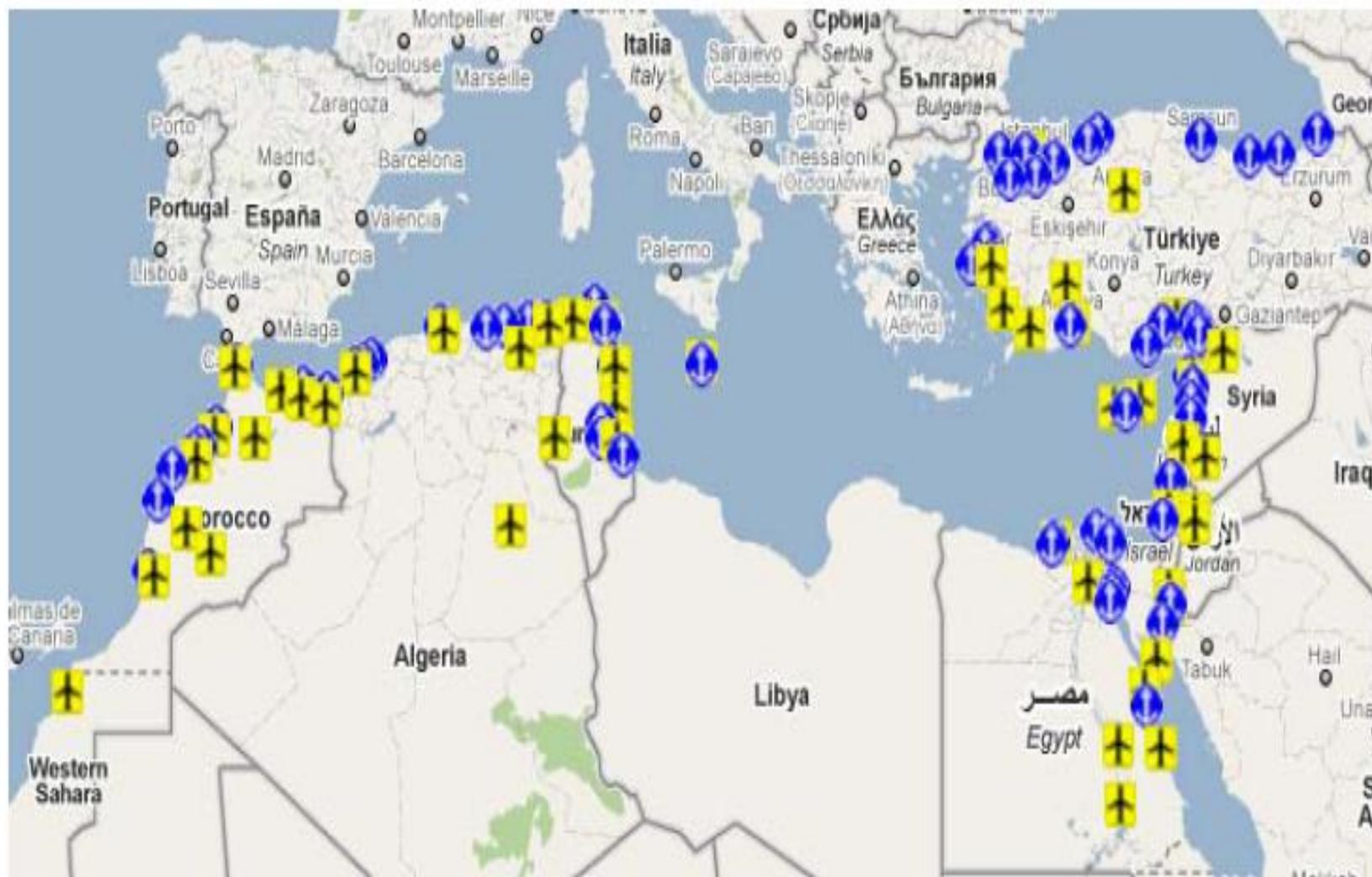


Fonte: Euromed Transport Project, *Status Report on the Implementation of RTAP Rail Transport Actions in the MEDA Maghreb Countries – Rail Study*, January 2010, p. 55, [www.euromedtransport.org](http://www.euromedtransport.org).



# ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean





ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

Nei paesi della sponda Sud del Mediterraneo, il traffico aereo internazionale è nettamente maggioritario (circa il 75% del traffico grazie al turismo). Solo Turchia, Egitto ed Algeria hanno sviluppato un modesto ma stabile traffico aereo locale.



# ISIAMED

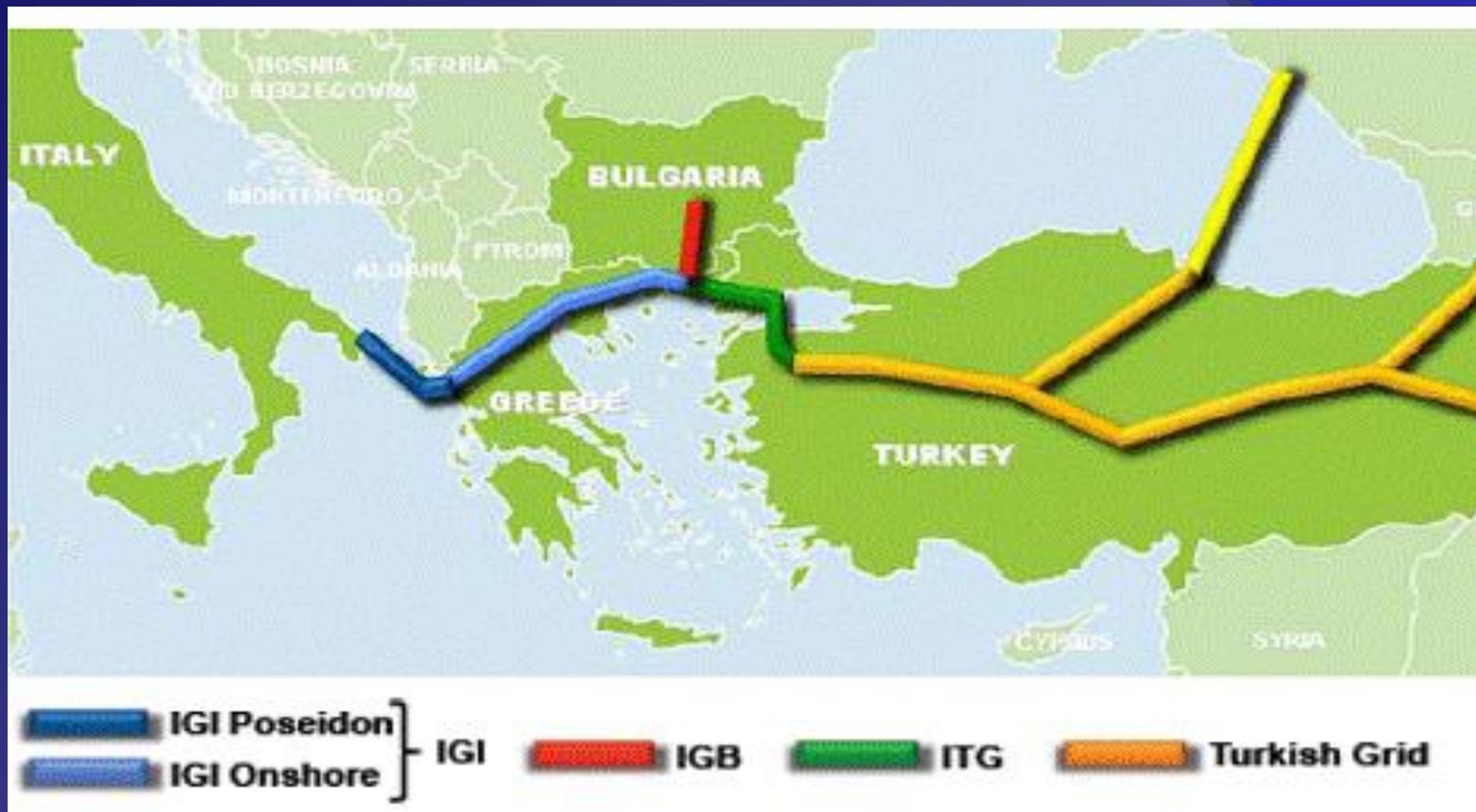
Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean





# ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean





# ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

Analogamente la Turchia sta procedendo a tappe forzate con il suo progetto di completamento della rete ferroviaria, programmando di passare dai 10.000 ai 26000 km di rete entro il 2023, centenario della nascita della Repubblica.



- COMPLETED HIGH SPEED LINES
- HIGH SPEED LINES UNDER CONSTRUCTION
- PLANNED HIGH SPEED LINES
- HIGH SPEED TRAIN STATIONS



# ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

Analogamente la Turchia sta procedendo a tappe forzate con il suo progetto di completamento della rete ferroviaria, programmando di passare dai 10.000 ai 26000 km di rete entro il 2023, centenario della nascita della Repubblica.

## The Bosphorus Crossing (BC1)





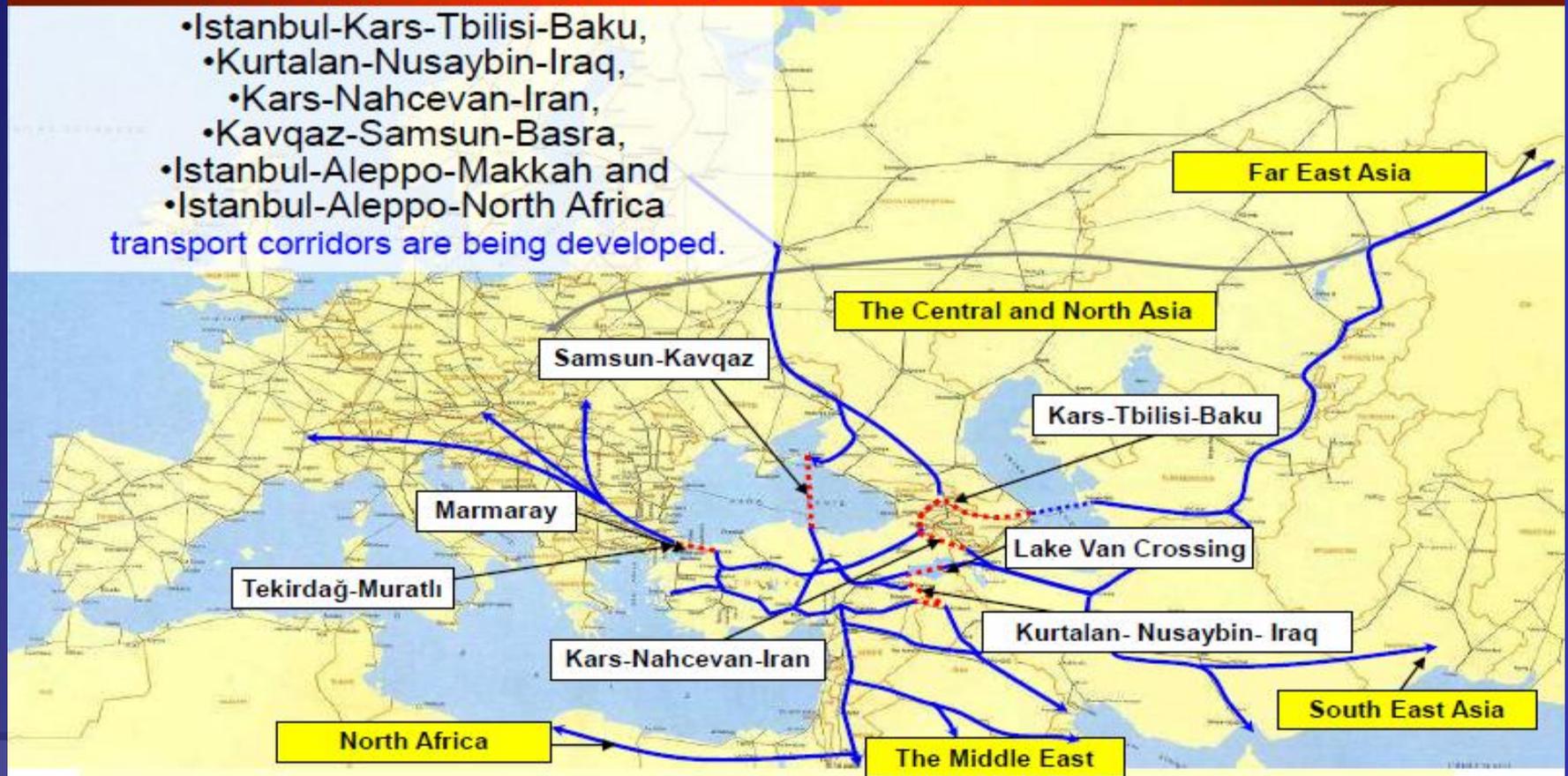
# ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

Analogamente la Turchia sta procedendo a tappe forzate con il suo progetto di completamento della rete ferroviaria, programmando di passare dai 10.000 ai 26000 km di rete entro il 2023, centenario della nascita della Repubblica.

**There is a 75 billion USD transport potential between Europe and Asia.**

- Istanbul-Kars-Tbilisi-Baku,
  - Kurtalan-Nusaybin-Iraq,
  - Kars-Nahcevan-Iran,
  - Kavqaz-Samsun-Basra,
  - Istanbul-Aleppo-Makkah and
  - Istanbul-Aleppo-North Africa
- transport corridors are being developed.

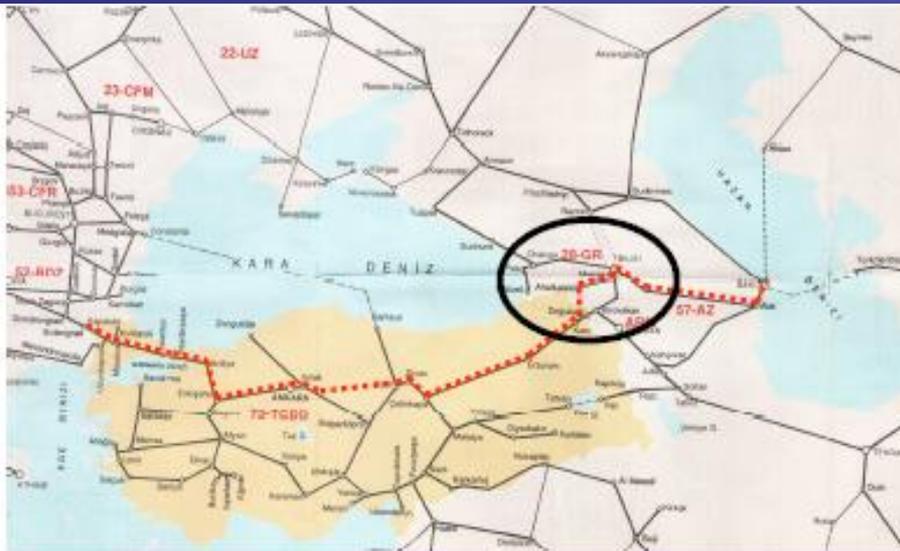




# ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

Analogamente la Turchia sta procedendo a tappe forzate con il suo progetto di completamento della rete ferroviaria, programmando di passare dai 10.000 ai 26000 km di rete entro il 2023, centenario della nascita della Repubblica.



**SIGNIFICANCE OF THE KARS-AKHALKALAKI-TBILISI-BAKU RAILWAY PROJECT**



# ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

Analogamente la Turchia sta procedendo a tappe forzate con il suo progetto di completamento della rete ferroviaria, programmando di passare dai 10.000 ai 26000 km di rete entro il 2023, centenario della nascita della Repubblica.





# ISIAMED

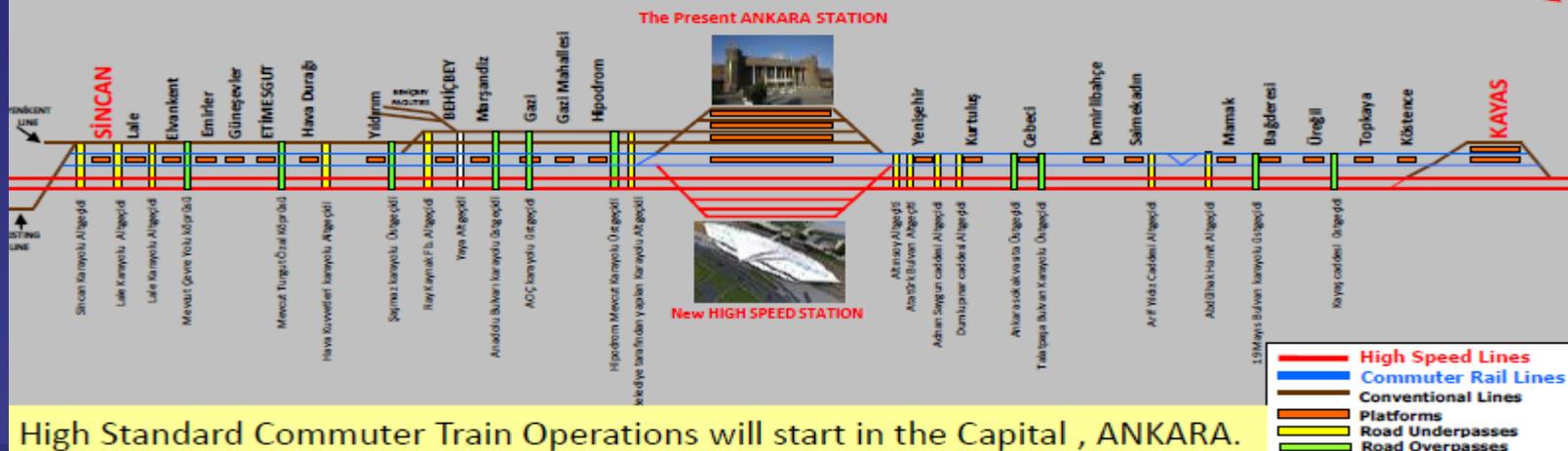
## Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo Italian Institute for Asia and Mediterranean

Analogamente la Turchia sta procedendo a tappe forzate con il suo progetto di completamento della rete ferroviaria, programmando di passare dai 10.000 ai 26000 km di rete entro il 2023, centenario della nascita della Repubblica.

### BAŞKENTRAY (Kayas-Ankara-Sincan)

- Ankara-Sincan : 24 km
- Ankara-Kayas : 12 km
- Total Length : 36 km
- Number of Stations : 25
- Passengers without the Project : 15 million per annum
- Passengers with the Project : 60 million per annum
- Project Cost : 495 million TL.

Project works are going on.



High Standard Commuter Train Operations will start in the Capital , ANKARA.



# ISIAMED

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

Il settore della conservazione, del restauro e del recupero dei beni culturali, storici ed archeologici, rappresenta inoltre una grande opportunità per quelle PMI del settore edilizio, le quali hanno scelto la strada della diversificazione in una nicchia altamente specialistica.

Oggi l'Italia è leader assoluta in questo settore e può vantare una fitta rete di aziende, capaci di assicurare ai Paesi del Mediterraneo un know-how per il recupero del loro patrimonio, confrontandosi con interlocutori a tutti i livelli (Ministeri, Province e Municipalità, Sovrintendenze, grandi e piccoli Musei).

Oltre ai bandi locali, presso ognuna di questi paesi, spesso è il programma Euromed Heritage a finanziare gli interventi accessibili alle organizzazioni dell'Unione.

A titolo di esempio si riportano alcuni progetti appena pubblicati:

**Marocco: medina di Tetouan, progetto restauro da 28 milioni euro;**

**22 febbraio Euromed: al via restauro edifici nei Territori e in Giordania.**



**ISIAMED**

Istituto Italiano per l'Asia e il Mediterraneo  
Italian Institute for Asia and Mediterranean

[www.isiamed.org](http://www.isiamed.org)

**ITALIA TURCHIA**



ASSOCIAZIONE  
DI AMICIZIA E  
COOPERAZIONE

**Leonardo Manzari**

[leomanzari@libero.it](mailto:leomanzari@libero.it)

**346/7279906**